

\_Lettera\_N\_0231

Circolare

Torino, 16 luglio 1855

Ill.mo e Benemerito Signore,

Mi fa premura di trasmettere a V. S. Illustr.ma uno stampino dei numeri estratti nella lotteria alla carità di lei raccomandata, affinché possa comodamente verificare se qualche suo biglietto sia stato dalla sorte favorito. So benissimo che V. S. in ciò ebbe niente di mira il guadagno, ma solo l'opera di carità cioè di venir in soccorso di questi poveri giovanetti dalla Divina Provvidenza in certa maniera a me affidati, e questo è doppio motivo per vieppiù ringraziarla di cuore.

Ora mentre l'assicuro che noi avremo verso di lei la più sentita gratitudine, la preghiamo di volere continuare il suo favore e la sua carità nelle sue opere di beneficenza. E poiché non possiamo altrimenti mostrare la nostra gratitudine, io, il sacerdote D. Alasonatti, mio collega e tutti i figli dell'Oratorio ricoverati, non mancheremo di pregar il Signore Iddio onde la colmi di celesti benedizioni mentre con pienezza di stima mi dichiaro

Di V. S. Ill.ma e Benemerita

Obbl.mo servitore Sac. Bosco Gio.